

PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN *TENURE TRACK* "RTT", MEDIANTE STIPULA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, CO. 3, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

PROFILO RICHIESTO S.S.D IBIO-01/A (Bioingegneria)

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

VERBALE N. 1

(Riunione Preliminare)

L'anno 2026 il giorno 17 del mese di marzo alle ore 10.00 si riunisce al completo, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, come previsto dall'art. 10 comma 11 del Regolamento d'Ateneo, la Commissione giudicatrice, della valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 453/2026, prot. n. 0026102 del 24 febbraio 2026, pubblicato sul sito internet dell'Università di Messina, per predeterminare i criteri di massima per la procedura in oggetto.

Sono presenti i sottoelencati Commissari:

Prof.ssa Cristina Bignardi, Politecnico di Torino.

Prof.ssa Giovanna Brusatin, Università degli Studi di Padova

Prof. Andrea Cereatti, Politecnico di Torino

I Commissari, in apertura di seduta, dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Cristina Bignardi e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Andrea Cereatti.

La Commissione prende visione del D.R. n. 2839/2025, prot. n. 154987 del 12 novembre 2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - n. 93 del 28 novembre 2025, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa in oggetto, nonché degli atti normativi e del Regolamento di Ateneo per i ricercatori a tempo determinato che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto.

I lavori della Commissione si concluderanno entro il termine massimo consentito (90 giorni) chiedendo una proroga di 60 giorni motivata da impegni didattici e di ricerca dei Commissari.

La Commissione passa, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione comparativa dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243, di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;

- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate. La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verranno valutate altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) rilevanza scientifica complessiva della collocazione editoriale delle pubblicazioni
- d) rilevanza scientifica percentuale della collocazione editoriale delle pubblicazioni

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

A seguito della valutazione preliminare, la Commissione esprimerà motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

Procederà, pertanto, alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica, con la Commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. In tale ipotesi, la Commissione non effettua la valutazione preliminare ferma restando la verifica in ordine al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati e all'insussistenza delle cause di incompatibilità.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, la Commissione stabilisce di leggere e tradurre e commentare un testo relativo al SSD oggetto del bando.

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

La Commissione, a questo punto, delibera di compilare una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punteggi da attribuire dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni.

Stabilisce, quindi, che ai titoli e alle pubblicazioni presentati dai candidati verranno riservati, come da Regolamento, i seguenti punteggi così ripartiti:

Punteggio massimo totale 100 punti, di cui:

- massimo 40/100 punti per i titoli
- massimo 60/100 punti per le pubblicazioni

TITOLI

a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero – ***fino ad un massimo di punti 4/100***

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura - ***fino ad un massimo di punti 15/100***

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri congruente con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura – ***fino ad un massimo di punti 10/100***

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – ***fino ad un massimo di punti 4/100***

e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – ***fino ad un massimo di punti 2/100***

f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – ***fino ad un massimo di punti 3/100***

g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – ***fino ad un massimo di punti 2/100***

PUBBLICAZIONI

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - ***fino ad un massimo di punti 2,5/100***
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - ***fino ad un massimo di punti 1/100***
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - ***fino ad un massimo di punti 2,25/100***
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - ***fino ad un massimo di punti 1/100***
- e) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali - ***punti 3/100***

Il punteggio per ciascuna pubblicazione verrà determinata con la seguente formula:

$P = (a + c) \times b \times d$, quindi verranno attribuiti al massimo 4,75 punti a ciascuna pubblicazione, con un massimo di 57 punti per tutte le pubblicazioni.

La Commissione a questo punto stabilisce il calendario dei lavori:

seconda riunione (valutazione preliminare dei candidati e ammissione alla discussione pubblica) il giorno 27 maggio 2026 alle ore 9.30;

terza riunione (discussione pubblica e punteggi) il giorno 19 giugno 2026 alle ore 9.00 presso la Sala riunioni della Direzione, sita al piano 8 - blocco B - del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina (Contrada di Dio snc, 98166 Messina). Lo svolgimento della medesima è subordinato alla concessione della proroga contestualmente richiesta. Eventuali variazioni concernenti la data o l'orario saranno rese note mediante tempestiva pubblicazione di apposito avviso.

La Commissione viene sciolta alle ore 11.30 e si riconvoca per il giorno 27 maggio 2026 alle ore 9.30 per la valutazione preliminare dei candidati.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento, unitamente all'avviso di discussione pubblica, all'indirizzo uop.ricercatori@unime.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Cristina Bignardi (Presidente)

Prof.ssa Giovanna Brusatin (Componente)

Prof. Andrea Cereatti (Segretario)